

Fondazione Onlus Santa Lucia
Strada per Santa Lucia, 81
Fraz. Sant'Andrea Bagni
43014 Medesano (Pr)
Codice Fiscale 92158740347 — Iscrizione Registro Regionale delle Fondazioni ed Associazioni n.750 del 18/03/2010
Tel. 0525-59449 – Cell. 348-8406370

CODICE

ETICO E COMPORTAMENTALE

DELLA FONDAZIONE ONLUS

“SANTA LUCIA”

Di MEDESANO (PR)

Medesano 08 marzo 2013



Dr. Luciano Mazzoni
Organo di Vigilanza Monocratico

Fabbro Fabio
Presidente

Fondazione Onlus Santa Lucia

Strada per Santa Lucia, 81

Fraz. Sant'Andrea Bagni

43014 Medesano (Pr)

Codice Fiscale 92158740347 — Iscrizione Registro Regionale delle Fondazioni ed Associazioni n.750 del 18/03/2010

Tel. 0525-59449 – Cell. 348-8406370

INDICE

PREMESSA	Pag.	3
Glossario	Pag.	4
1. Principi Generali	Pag.	5
2. Risorse Umane	Pag.	6
3. Utenti	Pag.	8
4. Fornitori	Pag.	8
5. Rete dei Servizi	Pag.	9
6. Pubblica Amministrazione	Pag.	9
7) Associazioni, Comunità locali, Organizzazioni politiche o sindacali	Pag.	10
8. Trasparenza e sistema di controllo interno	Pag.	10
9. Comitato per il controllo del rispetto del Codice Etico: Comitato Etico	Pag.	10
10. Trattamento dei dati e delle informazioni	Pag.	11
11. Sanzioni	Pag.	11
12. Adozione, efficacia e modifiche	Pag.	11

Fondazione Onlus Santa Lucia

Strada per Santa Lucia, 81

Fraz. Sant'Andrea Bagni

43014 Medesano (Pr)

Codice Fiscale 92158740347 — Iscrizione Registro Regionale delle Fondazioni ed Associazioni n.750 del 18/03/2010

Tel. 0525-59449 – Cell. 348-8406370

CODICE ETICO E COMPORTAMENTALE DELLA FONDAZIONE ONLUS “SANTA LUCIA” di Medesano

PREMESSA

Il Codice Etico è la "Carta Costituzionale " della Fondazione Onlus “Santa Lucia” di Medesano (più avanti indicata nel testo come la “Fondazione”), in cui vengono descritti i diritti e doveri morali e le responsabilità etico-sociali che tutti i partecipanti all’organizzazione devono osservare, siano essi donatori, sostenitori che beneficiari, esso recepisce i criteri ispiratori della carta dei valori dell’associazione onlus “Famiglia Aperta”.

Il Codice Etico definisce per la Fondazione le politiche di controllo dei comportamenti individuali ed è utile per prevenire comportamenti irresponsabili o illeciti da parte di chi opera in nome e per conto dell’Ente, perché indica esplicitamente le responsabilità etiche e sociali dei propri amministratori, dirigenti, collaboratori (subordinati e non) e fornitori, evidenziando la necessità di favorire lo sviluppo e la crescita umana singola e collettiva, evitando quei comportamenti che si pongono in contrasto con i valori che la Fondazione intende promuovere.

Il Codice Etico è altresì il principale strumento d’implementazione dell’etica all’interno della Fondazione ed è un mezzo che, garantendo la gestione equa ed efficace delle attività e delle relazioni umane, sostiene la reputazione della Fondazione, in modo da creare fiducia verso l’esterno.

Il Codice Etico si articola in cinque punti:

- 1) I principi etici generali che raccolgono la missione della Fondazione ed il modo più corretto di realizzarla;
- 2) Le norme etiche per le relazioni dell’impresa con i vari stakeholder (consumatori, fornitori, dipendenti, etc.);
- 3) Gli standard etici di comportamento: Principio di legittimità morale , Equità ed eguaglianza , Tutela della persona, Diligenza, Trasparenza, Onestà, Riservatezza, Imparzialità, Tutela ambientale, Protezione della salute;
- 4) Le sanzioni interne per la violazione delle norme del Codice Etico;
- 5) Gli strumenti di attuazione.

L’attuazione dei principi contenuti nel Codice Etico è affidata al Comitato Etico. Ad esso è affidato il compito di diffondere la conoscenza del Codice Etico nella Fondazione, monitorare l’effettiva attivazione dei principi contenuti nel documento, ricevere segnalazioni in merito alle violazioni, intraprendere indagini e erogare sanzioni.

La metodologia con cui attuare il Codice Etico prevede:

- 1) Un’analisi della struttura aziendale per l’individuazione della *mission* e dei gruppi di *stakeholder* di riferimento.
- 2) La discussione interna per l’individuazione dei principi etici generali da perseguire, le norme etiche per le relazioni della Fondazione con i vari *stakeholder* , gli standard etici di comportamento.
- 3) La consultazione degli *stakeholder* per la condivisione dei principi etici generali e particolari per ogni gruppo.
- 4) L’adeguamento dell’organizzazione aziendale, delle procedure, delle politiche imprenditoriali con riferimento ai principi del Codice Etico. E’ particolarmente importante l’attività di formazione etica finalizzata a far conoscere il Codice Etico a tutti i soggetti coinvolti nella vita della Fondazione. Il dialogo e la partecipazione sono indispensabili per far condividere a tutto il personale i valori presenti in questo importante documento.

Fondazione Onlus Santa Lucia

Strada per Santa Lucia, 81

Fraz. Sant'Andrea Bagni

43014 Medesano (Pr)

Codice Fiscale 92158740347 — Iscrizione Registro Regionale delle Fondazioni ed Associazioni n.750 del 18/03/2010

Tel. 0525-59449 – Cell. 348-8406370

GLOSSARIO

Nel presente Codice, le seguenti voci avranno il significato come di seguito indicato.

“Destinatari”

Significa tutti coloro che in modalità diverse concorrono al funzionamento della Fondazione, nonché alle attività dalla stessa promosse, includendo nel termine gli Esponenti della Fondazione, i Dipendenti e i Collaboratori.

“Esponenti della Fondazione”

Significa i membri del Consiglio di Amministrazione, i membri del Collegio dei Revisori, i membri del Comitato Esecutivo, il Presidente ed il Segretario della Fondazione, come di volta in volta in carica, nonché qualsiasi altro soggetto in posizione apicale, per tale intendendosi qualsiasi altra persona che rivesta funzioni di rappresentanza, amministrazione o direzione della Fondazione o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria o funzionale, nonché qualsiasi persona che esercita, anche di fatto, la gestione ed il controllo della Fondazione.

“Dipendenti”

Significa i soggetti che intrattengono con la Fondazione un rapporto di lavoro subordinato (inclusi i lavoratori subordinati a termine o a tempo parziale), di tirocinio o apprendistato, nonché i lavoratori temporanei forniti dalla Fondazione da terzi in conformità alla normativa vigente.

“Collaboratori”

Significa i soggetti che intrattengono con la Fondazione rapporti di collaborazione che si concretino in una prestazione d'opera coordinata e continuativa, anche se non a carattere subordinato, ovvero qualsiasi altro rapporto contemplato dall'art.409 del Codice di Procedura Civile, nonché qualsiasi altra persona sottoposta alla direzione o vigilanza di qualsiasi soggetto in posizione apicale della Fondazione.

“Stakeholder”

Significa ogni portatore di interesse, più o meno influenti, comunque coinvolto indirettamente nelle attività della Fondazione. Gli stessi si identificano in clienti, finanziatori, fornitori, collaboratori, sostenitori benemeriti e ordinari, gruppi di interesse esterni o gruppi di interesse locali.

“Fondazione”

Significa Fondazione Onlus “SANTA LUCIA”.

“Codice”

Significa il presente Codice e le sue appendici.

“Organismo”

Significa l'organismo di vigilanza dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, come definito ed istituito ai sensi del D.LGS 231/2001.

“Responsabile”

Significa ciascun dirigente, quadro direttivo, o responsabile senior di una o più unità di funzioni della Fondazione, in conformità dell'organigramma della Fondazione come di volta in volta vigente.

Fondazione Onlus Santa Lucia

Strada per Santa Lucia, 81

Fraz. Sant'Andrea Bagni

43014 Medesano (Pr)

Codice Fiscale 92158740347 — Iscrizione Registro Regionale delle Fondazioni ed Associazioni n.750 del 18/03/2010

Tel. 0525-59449 – Cell. 348-8406370

1. Principi Generali

1.1 Destinatari

Vengono di seguito denominati "Destinatari " i soggetti cui si applicano le norme del presente Codice Etico, individuati negli esponenti, in tutto il personale collaboratore, negli utenti e in tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano con la Fondazione stessa rapporti e relazioni, o, comunque, operano per perseguirne gli obiettivi, in tutti i settori ed ambienti in cui la Fondazione opera.

Compete in primo luogo ai dirigenti dare concretezza ai valori e ai principi contenuti nel Codice, facendosi carico delle responsabilità verso l'interno e verso l'esterno e rafforzando la fiducia, la coesione e lo spirito di gruppo.

I collaboratori della Fondazione, siano essi subordinati o meno, nel già dovuto rispetto della legge e delle normative vigenti, adegueranno le proprie azioni e i propri comportamenti ai principi, agli obiettivi e agli impegni previsti dal Codice.

I componenti dei Consigli di Amministrazione, nel fissare gli obiettivi di impresa si ispireranno ai principi contenuti nel Codice.

Tutte le azioni, le operazioni e le negoziazioni compiute e, in genere, i comportamenti posti in essere dai collaboratori della Fondazione nello svolgimento delle attività, dovranno ispirarsi alla massima correttezza dal punto di vista della gestione, alla completezza e trasparenza delle informazioni, alla legittimità sotto l'aspetto formale e sostanziale e alla chiarezza e verità nei riscontri contabili secondo le norme vigenti e le procedure interne. Tali azioni dovranno essere improntate all'integrità e all'etica in ogni momento, affinché sia meritata la fiducia della Fondazione rispetto a tutti i soggetti della Comunità allargata. Ogni collaboratore deve fornire apporti professionali adeguati alle responsabilità assegnate e deve agire in modo da tutelare il prestigio e l'immagine della Fondazione.

La qualità dei progetti e delle soluzioni dipendono dalla qualità delle persone.

L'impegno della Fondazione è rivolto nel dimostrare l'eccellenza in tutti i settori, fornendo prova di imparziale giudizio, di professionalità, rigore, autodisciplina, coerenza e spirito di gruppo, attraverso la valorizzazione del capitale umano, incentrando le proprie attività sulla persona, valorizzandone le diversità e individuando gli strumenti per lo sviluppo delle potenzialità.

La Fondazione è impegnata affinché ogni destinatario, sia esso collaboratore dipendente o non dipendente e/o esponente, sia tenuto a conoscere il Codice Etico, a contribuire attivamente alla sua attuazione ed a segnalare eventuali carenze.

Ciascun Destinatario, qualora venga a conoscenza di situazioni che, effettivamente o potenzialmente, possono rappresentare una rilevante violazione del Codice Etico, deve darne tempestiva segnalazione, al proprio diretto superiore, al Segretario Generale e dell'Organo di riferimento di cui al successivo punto 9 "Comitato Etico".

1.2 I valori identitari

I valori nei quali la Fondazione Onlus "S. LUCIA" di Medesano si identifica ed a cui l'intera attività è finalizzata sono:

Rispetto:

Il rispetto della legge è un principio fondamentale della Fondazione.

Eguaglianza:

La Fondazione garantisce un trattamento uguale per tutti.

Imparzialità:

Il personale della Fondazione deve attuare comportamenti ispirati ad obiettività, imparzialità, cortesia ed attenzione verso il cliente.

Continuità:

La Fondazione assicura un servizio continuo e regolare, cercando di limitare al massimo eventuali disservizi nel tempo.

Partecipazione:

La Fondazione favorisce la partecipazione del cliente e delle sue forme associative, al fine di tutelare il diritto alla corretta utilizzazione del servizio. Per migliorare la collaborazione, la Fondazione garantisce al cliente il diritto di proporre suggerimenti e/o proposte. Altro strumento di partecipazione è il rapporto con gli Enti locali e le Associazioni territoriali.

Efficacia ed efficienza:

La Fondazione si impegna a migliorare continuamente il livello di efficienza e di efficacia del servizio, attraverso l'adozione delle opportune soluzioni tecnologiche ed organizzative.

I comportamenti della Fondazione sono, perciò, improntati ai principi di legalità, di correttezza, di lealtà e di responsabilità aziendale.

Tutela della qualità nonché dell'immagine e della reputazione della Fondazione:

Fondazione Onlus Santa Lucia

Strada per Santa Lucia, 81

Fraz. Sant'Andrea Bagni

43014 Medesano (Pr)

Codice Fiscale 92158740347 — Iscrizione Registro Regionale delle Fondazioni ed Associazioni n.750 del 18/03/2010

Tel. 0525-59449 – Cell. 348-8406370

La Fondazione è consapevole di quanto immagine e reputazione costituiscono un effettivo patrimonio della Fondazione, di valore inestimabile

Tutti gli atti ed i documenti posti in essere dai soggetti che operano in nome e/o per conto della Fondazione devono rispettare le procedure aziendali, le disposizioni legislative amministrative e regolamentari applicabili.

Questo Codice Etico si rivolge a tutti i soggetti coinvolti già definiti con il termine “Destinatari”.

L'intento di questo Codice Etico è quello di definire i principi a cui i Destinatari devono uniformarsi nei loro rapporti reciproci, nonché nel relazionarsi con portatori di interessi specifici nei confronti della Fondazione. I Destinatari sono tenuti a rispettare i valori - principi del Codice Etico e a tutelare, attraverso i propri comportamenti, la rispettabilità e l'immagine della Fondazione ed a preservare l'integrità del patrimonio economico ed umano dell'azienda.

La Fondazione, con adeguati mezzi di comunicazione, curerà la diffusione, tra i Destinatari, dei contenuti del Codice Etico e delle procedure aziendali in vigore.

2. Risorse Umane

La Fondazione attribuisce la massima importanza a quanti prestano la propria collaborazione (mediante attività lavorativa o anche non subordinata), contribuendo direttamente allo sviluppo delle attività finalizzate alla mission istituzionale, perché è proprio attraverso le risorse umane che la Fondazione è in grado di fornire, sviluppare, migliorare, garantire i propri servizi e dunque creare valore.

Nella gestione delle risorse umane la Fondazione rispetta i principi stabiliti dalla Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo, si attiene a quanto previsto dalla normativa vigente ed applicabile in materia di Diritto del Lavoro e favorisce la crescita professionale del potenziale di ciascuna risorsa attraverso:

- il rispetto della personalità e della dignità di ciascun individuo, evitando condizioni di disagio;
- la prevenzione di abusi e discriminazioni in base alla razza, all'orientamento sessuale, al credo religioso, alla lingua, all'appartenenza politica o sindacale e all'handicap;
- la formazione e l'aggiornamento delle risorse in base al ruolo;
- la definizione dei ruoli, responsabilità, deleghe tale da permettere a ciascuna risorsa di essere in grado di adottare in modo adeguato le decisioni di sua competenza nell'interesse della Fondazione;
- l'esercizio prudente, obiettivo ed equilibrato da parte dei responsabili di ciascuna attività specifica od unità organizzativa anche in relazione ai poteri connessi alla delega ricevuta;
- la chiarezza, la precisione e la veridicità della comunicazione interna sulle politiche e sulle strategie aziendali;
- l'uso corretto e riservato dei dati personali;
- la predisposizione di luoghi di lavoro adeguati alle esigenze di sicurezza e della tutela della salute di chiunque li utilizzi.

In riferimento a quanto sopra, ciascun destinatario (dipendente, collaboratore o esponente della Fondazione):

- deve contribuire alla realizzazione di un ambiente di lavoro idoneo. Con i colleghi, deve assumere comportamenti improntati ai principi di civile convivenza e di piena collaborazione; deve, inoltre, evitare situazioni che possano ingenerare l'insorgere di conflitto di interessi reali od apparenti con la Fondazione.

- è tenuto, con il proprio comportamento a contribuire alla salvaguardia della reputazione e dell'immagine della Fondazione, sia nei luoghi di lavoro che al di fuori di essi e nei confronti di ogni persona.

- riconosce la dignità personale, la sfera privata ed i diritti della personalità di ciascun individuo, non sono quindi tollerate discriminazioni dovute alla nazionalità, cultura, religione, razza o genere, comprese le molestie o le offese sessuali, personali o di altra natura.

- nello svolgimento delle proprie funzioni opera con trasparenza ed onestà, è partner affidabile e non fa promesse che non può mantenere, assumendo un atteggiamento onesto e trasparente nelle strategie e nelle operazioni finalizzate alla mission istituzionale.

- si attiene alle direttive legali vigenti, evita i conflitti di interesse, tiene in considerazione le implicazioni etiche più ampie nell'esercizio delle proprie competenze, in modo da evitare le conseguenze negative non intenzionali. In tal orientamento, si impegna ad evitare l'arroganza culturale, rispettando le differenze culturali e le diversità umane, di contesto e di esperienza.

- è consapevole che la delicatezza della mission istituzionale esige un alto livello di cooperazione e di collaborazione tra Fondazioni, enti non Profit, organizzazioni for Profit, Istituzioni, Governi locali e altre entità multilaterali, e a tal proposito adotta tutte le opportunità per lavorare in maniera collaborativa con gli altri, in modo da massimizzare le risorse, le sinergie, la creatività e l'impatto delle soluzioni proposte.

Fondazione Onlus Santa Lucia

Strada per Santa Lucia, 81
Fraz. Sant'Andrea Bagni
43014 Medesano (Pr)

Codice Fiscale 92158740347 — Iscrizione Registro Regionale delle Fondazioni ed Associazioni n.750 del 18/03/2010
Tel. 0525-59449 – Cell. 348-8406370

- orienta l'efficacia della propria azione in modo da attuare il più possibile i principi ispiratori della Fondazione, attraverso un processo di confronto con gli altri operatori, di mutuo apprendimento e verifica oggettiva del proprio operato, favorendo in tal modo la crescita del bene collettivo.

- è responsabile dell'area di sua competenza, intesa in termini di responsabilità civili verso beni mobili, immobili e persone. In tale contesto mantiene un comportamento esemplare, dimostrando dedizione, lealtà e competenza nell'ambito delle proprie responsabilità, esplicando il proprio ruolo mediante un atteggiamento di fiducia oggettiva nei confronti di altri soggetti coinvolti.

- quale Responsabile nel suo ambito di competenza, è tenuto ad adempiere agli obblighi di organizzazione e controllo, nonché di vigilare sulle eventuali violazioni del presente codice. In particolare effettuare una adeguata verifica, in fase di selezione, sulle attitudini del personale subalterno, esplicitando agli stessi i compiti assegnati, le strategie per le quali sono stati inclusi nei processi, somministrando loro la formazione necessaria per una dotazione adeguata rispetto al raggiungimento degli obiettivi.

- deve adoperarsi affinché venga rispettato il divieto di fumare nei luoghi in cui questo possa generare pericolo per la sicurezza e per la salute delle persone. In tutte le situazioni di costante condivisione degli stessi ambienti da parte di più persone, a tutela delle stesse, è fatto divieto di fumare.

Nei rapporti con gli Utenti (in particolare con la loro rete parentale trattandosi di minorenni), i Fornitori e terzi in genere, non sono ammesse offerte di denaro, regali o benefici di qualsiasi natura a titolo personale tendenti ad ottenere indebiti vantaggi reali o apparenti di qualsivoglia natura (es. promesse di vantaggi economici, favori, raccomandazioni, promesse di offerte di lavoro, ecc.). In ogni caso gli atti di cortesia commerciale (riferibili a beni di consumo) sono consentiti, purché di modico valore, accettati in contesti di trasparenza e, comunque, tali da non compromettere l'integrità e la reputazione e da non influenzare l'autonomia di giudizio del Destinatario.

- deve rifiutare ed informare immediatamente il Presidente e/o il Segretario Generale e/o l'Organo di riferimento di cui al successivo punto 9 "Comitato Etico", nel caso in cui riceva omaggi, oltre i limiti delle normali relazioni di cortesia e non di modico valore,

- è responsabile della protezione delle risorse a lui affidate ed ha il dovere di informare tempestivamente le strutture preposte di eventuali minacce o eventi dannosi per la Fondazione. In particolare ogni destinatario deve:

- operare con diligenza per tutelare i beni della Fondazione, attraverso comportamenti responsabili ed in linea con le procedure operative predisposte per regolamentare l'utilizzo degli stessi;
- evitare utilizzi impropri di beni personali e/o della Fondazione che possano essere causa di danno o riduzione di efficienza, o comunque in contrasto con l'interesse della Fondazione;
- ottenere le autorizzazioni necessarie nell'eventualità di un utilizzo del bene fuori dall'ambito della Fondazione;
- operare con cura attivandosi adeguatamente per prevenire ogni rischio da infortunio;
- utilizzare gli strumenti finalizzati all'assolvimento dei propri compiti nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;

- deve essere in possesso delle idonee qualità morali, visto che la mission istituzionale è orientata al trattamento di minori in stato pregiudizievole, non ricorrendo l'interdizione perpetua di cui alla Legge 6 febbraio 2006, n.38 e non sussistendo a proprio carico e per quanto a propria conoscenza, procedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione, non essendo sottoposto a misure di prevenzione, né condannato, anche con sentenza non definitiva, per uno dei delitti indicati dagli articoli 380 e 381 del codice di procedura penale, non avendo riportato condanne con sentenza definitiva, a pena detentiva non inferiore a un anno per delitti non colposi, non essendo stata applicata nei propri confronti sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p (nel caso della riabilitazione indicare condanna e estremi riabilitazione)

- di obbligarsi, qualora venisse a conoscenza dell'inizio di procedimenti penali di cui al punto precedente a proprio carico, di avvisare in forma scritta, entro due giorni dall'appresa notizia il Rappresentante Legale della Fondazione

- di essere stato edotto delle modalità di trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 D.lgs 196/2003 e, quale titolare dei propri dati personali, autorizza la Fondazione a utilizzare gli stessi per il conseguimento dei fini statuari dell'associazione medesima ed a diffonderli nei limiti pertinenti allo statuto.

La Fondazione Onlus "SANTA LUCIA" non ammette le molestie sessuali, intendendo come tali:

- la subordinazione di prospettive retributive o di carriera all'accettazione di favori sessuali;
- le proposte di relazioni interpersonali private, condotte nonostante un espresso o ragionevolmente evidente non gradimento, che abbiano la capacità, in relazione alla specificità della situazione, di turbare la serenità del clima operativo.

Fondazione Onlus Santa Lucia

Strada per Santa Lucia, 81
Fraz. Sant'Andrea Bagni
43014 Medesano (Pr)

Codice Fiscale 92158740347 — Iscrizione Registro Regionale delle Fondazioni ed Associazioni n.750 del 18/03/2010
Tel. 0525-59449 – Cell. 348-8406370

La Fondazione richiede che ciascun destinatario contribuisca personalmente a mantenere l'ambiente di lavoro rispettoso della sensibilità degli altri, adottando la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta, altresì osservando le disposizioni e la disciplina del lavoro impartiti dall'ente e dai colleghi dai quali gerarchicamente compete.

Sarà pertanto considerata consapevole assunzione del rischio di pregiudizio di tali caratteristiche ambientali, nel corso dell'attività lavorativa e nei luoghi di lavoro e prestare servizio sotto gli effetti di abuso di sostanze alcoliche, di sostanze stupefacenti o di sostanze di analogo effetto; consumare o cedere a qualsiasi titolo sostanze stupefacenti nel corso della prestazione lavorativa.

Ogni eventuale situazione che possa costituire o determinare un conflitto di interessi deve essere subito comunicata al superiore gerarchico.

L'osservanza del presente Codice Etico costituisce parte integrante delle condizioni contrattuali dei Collaboratori della Fondazione (Dipendenti subordinati e non subordinati), anche ai sensi dell'art. 2104 del Cod.Civile.

La violazione del presente Codice può costituire inadempimento contrattuale e/o illecito disciplinare e, se del caso, può comportare il risarcimento dei danni eventualmente derivanti alla Fondazione di tale violazione, in conformità alla vigente normativa ed ai controlli collettivi come di volta in volta applicabili.

La Fondazione raccomanda che ciascun Destinatario, nell'esercizio delle proprie funzioni, se necessario, informi tali terzi degli obblighi che riguardano le sue funzioni ed informi l'organismo di vigilanza di qualsiasi condotta contraria al Codice Etico, o comunque idonea ad indurre (un qualsiasi destinatario) alla violazione del presente codice.

3. Utenti

La Fondazione Onlus "SANTA LUCIA" persegue l'obiettivo di soddisfare i propri utenti fornendo loro servizi adeguati (in termini di fattibilità e sostenibilità) e di qualità a condizioni e prezzi congrui, nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti applicabili nel mercato in cui opera e delle finalità Statutarie.

Nel dettaglio, gli standard delle prestazioni sono assicurati anche attraverso il monitoraggio della qualità volta alla customer satisfaction attraverso:

- rilevazione delle aspettative del cliente;
- rilevazione dell'indice di soddisfazione del cliente;
- investimenti nella qualità del servizio;
- cura dell'immagine dell'Ente.

La Fondazione si impegna a garantire cortesia, attenzione, correttezza e chiarezza in ogni forma di comunicazione con i clienti (Enti invianti) e, inoltre, a dare riscontro, tempestivamente, ai suggerimenti ed ai reclami dell'utenza stessa, avvalendosi di sistemi di comunicazione idonei.

4. Fornitori

Nelle sue politiche di acquisto, la Fondazione ha l'obiettivo di approvvigionarsi di prodotti, materiali, opere e servizi alle condizioni più vantaggiose in termini di rapporto qualità/prezzo.

L'obiettivo deve tuttavia essere completato dall'instaurare (e mantenere) relazioni con fornitori omologati, che assicurino l'utilizzo di processi produttivi/modalità operative compatibili con il rispetto dei diritti dell'uomo, dei lavoratori, dell'ambiente.

In quest'ottica i fornitori si asterranno, ad esempio, dall'utilizzare lavoro minorile e da discriminazioni, dal compiere abusi o coercizioni a danno dei lavoratori, rispetteranno la normativa ambientale, adottando politiche aziendali di contenimento dei consumi di materie prime, di riduzione dei rifiuti e delle emissioni nocive e in generale di limitazione dell'impatto.

La Fondazione favorisce una consapevole stabilità di rapporti e di *partnership*, ma *allo stesso tempo non preclude* ad alcun potenziale fornitore, in possesso dei necessari requisiti, la possibilità di competere per offrire i propri prodotti/servizi. Per tutte le forniture, anche per i contratti d'opera e di consulenza, devono essere adeguatamente formalizzate e documentate le motivazioni della scelta e le considerazioni sul prezzo applicato, secondo quanto stabilito dalle procedure.

La selezione dei fornitori e la formulazione delle condizioni di acquisto dei beni e servizi per la Fondazione è dettata da valori e parametri di concorrenza, obiettività, correttezza, imparzialità, equità nel prezzo, qualità del bene e/o del servizio, valutando accuratamente le garanzie di assistenza ed il panorama delle offerte in genere. I processi di acquisto devono essere improntati alla ricerca del massimo vantaggio competitivo per la Fondazione ed alla lealtà ed imparzialità nei confronti di ogni Fornitore in possesso dei requisiti richiesti. Va, inoltre, perseguita la

Fondazione Onlus Santa Lucia

Strada per Santa Lucia, 81

Fraz. Sant'Andrea Bagni

43014 Medesano (Pr)

Codice Fiscale 92158740347 — Iscrizione Registro Regionale delle Fondazioni ed Associazioni n.750 del 18/03/2010

Tel. 0525-59449 – Cell. 348-8406370

collaborazione dei fornitori nell'assicurare costantemente il soddisfacimento delle esigenze dei clienti della Fondazione in termini di qualità e tempi di consegna.

Per la stipula dei contratti superiori ai 1.000,00 €, il fornitore deve presentare, oltre ai preventivi con le diverse certificazioni dei beni e/o servizi prestati, l'iscrizione alla CCIAA e il DURC in stato di validità.

La stipula di un contratto con un fornitore deve sempre basarsi su rapporti di estrema chiarezza, evitando, ove possibile, l'assunzione di vincoli contrattuali che comportino forme di dipendenza verso il Fornitore contraente.

Gli incaricati degli acquisti non devono accettare alcun regalo o altra utilità che possa creare imbarazzo, condizionare le loro scelte o far sorgere il dubbio che la loro condotta non sia trasparente o imparziale; sono eventualmente ammesse liberalità esclusivamente a favore della Fondazione.

5. Rete dei Servizi

Le procedure di acquisto sono tese alla ricerca del massimo vantaggio competitivo per la Fondazione, alla concessione di pari opportunità per i fornitori, alla lealtà ed imparzialità nella scelta.

In modo particolare gli incaricati della Fondazione per le procedure di acquisto devono:

- non precludere ad alcuno, in possesso dei requisiti richiesti, la possibilità di competere alla stipula di contratti, adottando, nella scelta della rosa dei candidati, criteri oggettivi e documentabili.
- assicurare ad ogni fornitura importante una concorrenza sufficiente.
- Presentare al C.E. o al C.d.A. il piano di fornitura con le motivazioni adottate

Per la Fondazione sono requisiti di riferimento:

- disponibilità di mezzi finanziari e tecnologici, strutture organizzative, capacità e risorse progettuali, *know-how*, ecc.,
- esistenza ed effettiva attuazione, nei casi in cui le specifiche della Fondazione lo prevedano, di sistemi di qualità aziendali adeguati.
- Codice etico
- Partnership con la mission istituzionale

La Fondazione impronta ai principi comuni le relazioni con i fornitori, a loro volta oggetto di costante monitoraggio; dette relazioni comprendono anche i contratti finanziari e di consulenza.

La violazione dei principi generali del Codice Etico comporta l'applicazione di meccanismi sanzionatori, tesi peraltro, ad evitare che siano commessi reati contro la Pubblica Amministrazione riconducibili all'attività della stessa Fondazione.

6. Pubblica Amministrazione

Nel pieno rispetto dei ruoli e delle rispettive funzioni, la Fondazione Onlus "SANTA LUCIA" intrattiene rapporti con amministrazioni dello Stato, autorità garanti e di vigilanza, enti pubblici, enti ed amministrazioni locali, organizzazioni di diritto pubblico, concessionari di lavori pubblici e/o soggetti privati ai quali si applica la disciplina pubblicistica.

In modo particolare, i rapporti con le autorità di vigilanza, data la specifica rilevanza delle stesse per le attività della Fondazione e per il settore in cui opera, devono essere improntati a chiarezza, trasparenza e professionalità, al riconoscimento dei rispettivi ruoli e strutture organizzative, anche ai fini di un positivo confronto volto al rispetto sostanziale della regolamentazione applicabile.

La Fondazione proibisce di offrire, direttamente o attraverso intermediari, somme di denaro o altre utilità a pubblici ufficiali o ad incaricati di un pubblico servizio al fine di influenzarli nell'espletamento dei loro doveri, sia al fine di agire in un dato modo, sia al fine di omettere il compimento di determinati atti della loro funzione o del loro incarico.

A tal proposito la Fondazione Onlus "SANTA LUCIA" adotta le opportune cautele e le misure idonee a prevenire simili comportamenti da parte di chi agisce in nome e/o per conto della Fondazione, e/o azioni che possano configurarsi come corruzione di pubblico ufficiale o di incaricato di pubblico servizio.

Non sono, in alcun caso, consentiti reciproci omaggi o atti di cortesia e di ospitalità verso rappresentanti della Fondazione e verso, la Pubblica Amministrazione, a meno che non siano di modico o scarsissimo valore, e comunque tali da non compromettere l'integrità e la reputazione di una delle parti né da potere essere interpretati come funzionali ad acquisire vantaggi illeciti o indebiti in modo improprio.

Contributi e finanziamenti a fini sia politici sia socio-assistenziali in favore della Fondazione devono rientrare nei limiti consentiti dalla legge ed essere previamente autorizzati dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione stessa.

7. Associazioni, Comunità locali, Organizzazioni politiche o sindacali

Il dialogo con le istituzioni pubbliche o private che rappresentino gli interessi collettivi delle diverse realtà locali deve essere improntato al più rigoroso rispetto dei principi del Codice Etico, garantendo la prevenzione ed il contrasto dei reati propri di tale ambito. La Fondazione assicura il rispetto delle esigenze del territorio in cui opera.

Fondazione Onlus Santa Lucia

Strada per Santa Lucia, 81

Fraz. Sant'Andrea Bagni

43014 Medesano (Pr)

Codice Fiscale 92158740347 — Iscrizione Registro Regionale delle Fondazioni ed Associazioni n.750 del 18/03/2010

Tel. 0525-59449 – Cell. 348-8406370

La Fondazione assicura alle associazioni e comunità locali una partecipazione leale, professionale e rispettosa delle leggi nei momenti di collaborazione ed interazione, fornendo a tal fine informazioni trasparenti e complete.

Nei rapporti con associazioni portatrici di interessi (es. associazioni di categoria, organizzazioni dei familiari, ecc.) nessun dirigente, collaboratore o collaboratore deve promettere o versare somme, promettere o concedere beni in natura o altri benefici a titolo personale per promuovere o favorire interessi della Fondazione.

La Fondazione non eroga contributi di alcun genere, direttamente o indirettamente, a partiti politici, movimenti, comitati e organizzazioni politiche e sindacali, né a loro rappresentanti o candidati, ad esclusione dei contributi dovuti sulla base di specifiche normative.

La Fondazione si astiene da qualsiasi pressione diretta o indiretta su esponenti politici o sindacali, attraverso i propri dirigenti, dipendenti o collaboratori. Gli amministratori, i dirigenti ed i dipendenti, a loro volta, non possono svolgere attività politica durante l'orario di lavoro o utilizzare beni o attrezzature a tale scopo; dovranno inoltre chiarire che le eventuali opinioni politiche da loro espresse a terzi sono strettamente personali e non rappresentano, pertanto, l'opinione e l'orientamento della Fondazione.

8. Trasparenza e sistema di controllo interno

Tutte le attività e le azioni svolte ed effettuate dai Destinatari nell'ambito della propria attività lavorativa dovranno essere verificabili. La trasparenza contabile si fonda sulla verità, accuratezza e completezza ed affidabilità della documentazione dei fatti gestionali e delle relative registrazioni contabili. Ciascun Destinatario è tenuto a collaborare affinché i fatti di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente nella contabilità. Per ogni operazione è conservata agli atti un'adeguata documentazione di supporto dell'attività svolta, in modo da consentire l'agevole registrazione contabile, l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità nonché la ricostruzione accurata dell'operazione. Ciascuna registrazione deve riflettere esattamente ciò che risulta dalla documentazione di supporto.

I Destinatari che venissero a conoscenza di omissioni, falsificazioni, alterazioni o trascuratezze dell'informativa e della documentazione di supporto sono tenuti a riferire i fatti al proprio superiore ovvero ad uno degli Organi di Riferimento previsti dal punto 9 (Comitato Etico).

La Fondazione è dotata di un sistema di controllo interno adeguato ai vari settori in cui opera ed ha uniformato a questo sistema tutte le unità aziendali, allo scopo di raggiungere gli obiettivi aziendali.

In particolare la Fondazione ritiene che il sistema di controllo interno deve favorire il raggiungimento degli obiettivi aziendali e deve, pertanto, essere orientato al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei processi produttivi e gestionali. Tutti i Destinatari, nell'ambito delle funzioni svolte, sono responsabili del corretto funzionamento del sistema di controllo. Ognuno deve sentirsi custode responsabile dei beni aziendali, materiali e immateriali, che sono strumentali all'attività svolta.

L'Organo di Vigilanza (OdV) per la Lg.231/2001, il Comitato Esecutivo e il Revisore dei Conti, hanno libero accesso ai dati, alla documentazione ed alle informazioni utili per lo svolgimento della loro attività.

Ciascun Destinatario è responsabile, per la parte che gli compete, del sistema di controllo interno e della conformità della propria attività ai principi del Codice Etico e ad ogni norma o procedura aziendale.

9. Comitato per il controllo del rispetto del Codice Etico: Comitato Etico

Il controllo del rispetto del Codice Etico spetta al Comitato Etico, che risulta composto dalle seguenti figure:

- ◆ Presidente
- ◆ Segretario Generale
- ◆ l'Organo di Vigilanza DLg 231/2001

Per realizzare le disposizioni del Codice Etico, al Comitato Etico sono assegnati i seguenti compiti:

- esprimere pareri in merito alla revisione delle più rilevanti politiche e procedure, al fine di garantire la coerenza con il Codice Etico;
- formulare proposte di revisione periodica (annuale) del Codice Etico che saranno approvate dal Consiglio di Amministrazione;
- valutare i piani di comunicazione e formazione etica.
- esaminare, su segnalazione della direzione o di altri organi aziendali o del singolo, le violazioni del Codice Etico;
- analizzare e valutare i processi di controllo dei rischi etici;
- promuovere il miglioramento continuo dell'etica nell'ambito delle attività della Fondazione.

Il Comitato Etico agisce in modo da garantire coloro che hanno effettuato le segnalazioni contro qualsiasi tipo di ritorsione, intesa come atto che possa ingenerare il pur minimo sospetto di essere una forma di discriminazione o penalizzazione.

La Fondazione assicura la riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge.

Fondazione Onlus Santa Lucia

Strada per Santa Lucia, 81

Fraz. Sant'Andrea Bagni

43014 Medesano (Pr)

Codice Fiscale 92158740347 — Iscrizione Registro Regionale delle Fondazioni ed Associazioni n.750 del 18/03/2010

Tel. 0525-59449 – Cell. 348-8406370

10. Trattamento dei dati e delle informazioni

Fermo restando il rispetto della normativa specifica in materia di tutela e trattamento dei dati personali, i Destinatari sono tenuti a riservare ai dati personali dei quali vengano a conoscenza il trattamento più adeguato a tutelare le legittime aspettative degli interessati riguardo alla loro riservatezza, dignità ed immagine.

Lo svolgimento delle attività della Fondazione Onlus “SANTA LUCIA” comporta l'acquisizione, la conservazione, il trattamento, la comunicazione e la circolazione all'interno e all'esterno di documenti, studi, dati ed informazioni scritte, telematiche e/o verbali riguardanti tutte le attività della Fondazione stessa. Queste informazioni, acquisite o elaborate dai Destinatari nell'esercizio delle proprie incombenze o mansioni, appartengono alla Fondazione e possono essere utilizzate, comunicate o divulgate unicamente nel pieno rispetto, per quanto concerne i dipendenti, degli obblighi di diligenza e fedeltà che derivano dalle norme e dai contratti di lavoro, nonché in conformità alle procedure applicabili, con riferimento particolare alle Regole di comportamento dei dipendenti che operano in settori di particolare delicatezza.

La gestione delle informazioni e dei documenti non di pubblico dominio (idonei, se resi pubblici, a influenzare l'opinione pubblica o ad avere impatto sulle attività della Fondazione) oppure delle informazioni e documenti (riguardanti i prodotti, i marchi, i fornitori, i progetti di sviluppo e l'organizzazione delle attività della Fondazione) è effettuata secondo le procedure applicabili nel rispetto delle norme di legge.

11. Sanzioni

L'inosservanza alle norme del Codice Etico da parte dei Destinatari comporta sanzioni diverse a seconda del ruolo del Destinatario interessato, oltre al risarcimento dei danni eventualmente derivati da tale inosservanza.

Il rispetto delle norme del Codice Etico da parte dei dipendenti, ed il loro impegno a rispettare i doveri generali di lealtà, di correttezza e di esecuzione del contratto di lavoro secondo buona fede, sono richiesti anche in base e per gli effetti di cui all'art. 2104 del Codice Civile.

Le violazioni delle norme del Codice Etico da parte di componenti del Consiglio di Amministrazione possono comportare l'adozione da parte del stesso Consiglio di Amministrazione di misure più idonee previste o consentite dalla legge.

Per le violazioni del Codice Etico vengono adottati i provvedimenti sanzionatori previsti nei rispettivi incarichi e/o nei contratti collettivi applicabili, commisurati alla gravità della violazione e alle relative circostanze oggettive e soggettive. Le violazioni commesse da consulenti, infine, saranno sanzionabili in conformità a quanto previsto nei relativi incarichi e contratti

12. Adozione, efficacia e modifiche

Il presente Codice Etico adottato con delibera del Consiglio di Amministrativo della Fondazione Onlus “Santa Lucia” in data 08 marzo 2013 con efficacia immediata.

A tutti i Destinatari è fatto obbligo di prenderne adeguata conoscenza e di osservarlo.

Ogni aggiornamento, modifica e revisione al presente Codice Etico devono essere approvati dal Consiglio Amm.vo della Fondazione.